

Bilancio 2018



Sistema Ambiente S.p.A.

Relazione sul governo societario

Premesse

Il D. Lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

In particolare il comma 2 dell'art. 6 dispone che *le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*, mentre il comma 3 stabilisce che *fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e che trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

La disposizione dell'art. 6 comma 4 è collegata con quella prevista nell'art. 14 del medesimo D.Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate anche a seguito del decreto D.Lgs. n. 100/17 correttivo emanato e approvato il 16 giugno 2017.

SISTEMA AMBIENTE S.P.A., partecipata dal Comune di Lucca tramite la soc. Lucca Holding S.p.a., è comunque già sostanzialmente strutturata ed organizzata per adempiere agli specifici articoli sopra richiamati, adottando e mantenendo un programma di valutazione del rischio aziendale organico e aggiornato.

Sono inoltre oggetto di relazione:

- ✚ la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- ✚ il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- ✚ le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
- ✚ l'adozione di modelli di *best practice* previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
 - 1) modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - 2) codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;



- 3) regolamento per il reclutamento del personale;
- 4) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di *audit* interno.

Nei paragrafi che seguono vengono fornite indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

Mercato di riferimento

La società opera nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti in un'ottica di recupero, riciclo e di buone pratiche nella raccolta urbana dei rifiuti, prevalentemente in regime di "concessione" con enti pubblici.

SISTEMA AMBIENTE S.p.A. svolge la propria attività quasi esclusivamente per il Comune di Lucca in regime di concessione, oltre ad essere presente in altri Comuni della lucchesia, in particolare a Borgo a Mozzano, Fabbriche di Vergemoli, Barga, Sillano Giuncugnano e, a far data dal 01 aprile 2019, anche nel Comune di Coreglia Antelminelli.

Assetto proprietario

La società presenta la seguente compagine sociale con:

- Lucca Holding S.p.A. (62,58% del capitale sociale)
- Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione (36,56% del capitale sociale)
- Comune di Bagni di Lucca (0,39% del capitale sociale);
- Comune di Borgo a Mozzano; (0,39% del capitale sociale);
- Comune di Fabbriche di Vergemoli (0,08% del capitale sociale).

SISTEMA AMBIENTE S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Lucca Holding S.p.A.

Corporate governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti c.c. L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre, a seguito del ridimensionamento del numero dei membri dei componenti dei consigli di amministrazione disposto dal D.Lgs. 175/2016, che prevede la nomina di un amministratore unico o il ricorso al consiglio di amministrazione (in numero massimo di cinque membri) solo quando specifiche esigenze lo ritengano necessario.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre. La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione, i cui compiti si sostanziano nella verifica, con cadenza trimestrale, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nella verifica del bilancio di esercizio. Nell'ambito del controllo rientra anche la verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, sia la conformità di essi alle norme che li disciplinano.



In particolare i membri dei vari Organi societari, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, sono i seguenti:

Matteo Romani, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
Giuseppe Caronna, Amministratore Delegato;
Valentina Rose Simi, Consigliere.

Elisabetta Viani, Presidente del Collegio Sindacale;
Matteucci Daniela, membro effettivo;
Graber Paolo, membro effettivo.

Il controllo contabile è affidato alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., nominata per il triennio 2016-2018 dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2016 a seguito della procedura di selezione espletata dalla capogruppo Lucca Holding S.p.A.

Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti. Secondo tale disciplina le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti.

Le Società possono, peraltro, adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi; modelli i cui principi possono essere rinvenuti nelle Linee Guida predisposte da Confindustria. In relazione a ciò,

SISTEMA AMBIENTE S.P.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'obiettivo di adeguarsi alle previsioni del D.Lgs. n. 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni. Il modello prevede un Organismo di Vigilanza composto da un presidente e due membri effettivi, con i seguenti compiti:

1. vigilanza sull'effettività del Modello
 2. controllo adeguatezza del Modello, ossia dell'efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti
 3. disamina circa il mantenimento, nel tempo, dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello.
 4. promozione dell'aggiornamento e adeguamento continuo del sistema di vigilanza sull'attuazione del Modello
 5. controllo dei flussi informativi di competenza.
- A tal fine, all'Organismo di Vigilanza sono altresì affidati i compiti di:
6. elaborare le risultanze delle attività effettuate e la relativa reportistica;
 7. assicurare il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree di rischio ai fini dell'attività di vigilanza.

Codice etico

La società con delibera del consiglio di amministrazione del 29.01.2018 ha adottato un Codice Etico in modo da recepire il primo adempimento della Legge 231 – Responsabilità amministrativa delle società, modelli di organizzazione, gestione e controllo – che impegna infatti, le società per azioni, oltre ad una lunga lista di altri obblighi amministrativi, a dotarsi di tale Codice.

Sono stati introdotti principi, finalità e controlli che caratterizzano l'attività di SISTEMA AMBIENTE S.P.A., che svolge un servizio pubblico essenziale in regime di concessione, e che è da anni integrata nel tessuto economico e sociale del territorio lucchese.

Il Codice Etico prevede la figura del Garante a cui rivolgersi quando è necessario rappresentare questioni inerenti al mancato rispetto delle norme o qualsiasi altro argomento attinente al miglioramento delle finalità aziendali.



Codice disciplinare

La società con delibera del consiglio di amministrazione del 29.01.2018 ha adottato inoltre un Codice Disciplinare, già introdotto nel 2012, in cui vengono rappresentate i provvedimenti disciplinari conseguenti a inadempimenti contrattuali da parte del personale dipendente.

La società ha da tempo adottato un Regolamento interno per il reclutamento del personale con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30 maggio 2011, modificato in data 17 febbraio 2014, disciplinante le procedure selettive, le modalità di assunzione ed i requisiti per l'accesso agli impieghi a tempo determinato ed indeterminato e per gli incarichi di collaborazione di lavoro autonomo presso la SISTEMA AMBIENTE S.P.A.

Anche tali documenti sono visibili sul sito web dell'azienda.

Prevenzione della Corruzione

In adempimento agli obblighi in materia di Trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/13 e s.m.i. e in materia di Prevenzione della Corruzione ai sensi della L.190/12 e s.m.i, SISTEMA AMBIENTE S.P.A. ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente.

La società ha pertanto adottato un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che viene costantemente aggiornato, oltre a un Regolamento di Accesso Civico con evidenziazione sul sito web degli accessi effettuati.

Inoltre, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web sono comunicati i dati previsti dalle vigenti normative.

Sistema Ambiente inoltre ha adottato nel corso del 2018, con delibera del consiglio di amministrazione dell'11.05.2018, il Regolamento per appalti pari o superiori a euro 40.000,00, oltre al Regolamento per la nomina del Rup nei singoli procedimenti, e il Regolamento incarichi professionali.

Anche tali documenti sono visibili sul sito web.

Relazioni operative con gli enti pubblici soci

Tra SISTEMA AMBIENTE S.P.A. e gli enti pubblici soci sono stati stipulati i seguenti contratti:

- Contratto relativo alla gestione dei servizi pubblici locali stipulato in data 27 febbraio 2001 che disciplina i rapporti tra il comune di Lucca e SISTEMA AMBIENTE S.P.A., affidataria del servizio pubblico di igiene urbana ed ambientale e attività connesse, ai sensi dell'art. 22 III comma lettera E legge n. 142/1990 e ss.mm. ed integrazioni e delle altre norme vigenti in materia, nonché dell'art. 3 dello Statuto del Comune di Lucca, avente scadenza 31 dicembre 2029;
- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° aprile 2005 con il comune di Fabbriche di Vallico; in attuazione della L.R. n.43 del 30 luglio 2013 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Toscana n.38/l del 2 agosto 2013 i comuni di Fabbriche di Vallico e di Vergemoli hanno provveduto alla fusione che ha generato il comune di Fabbriche di Vergemoli, operativo dal primo gennaio 2014. Visto che la medesima legge prevede la prosecuzione dei contratti di appalto in essere alla data della fusione, è stato stipulato in data 13 agosto 2017 con decorrenza 1° gennaio 2014, il contratto per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU e assimilabili tra il comune di Fabbriche di Vergemoli e SISTEMA AMBIENTE S.P.A. Tale contratto, con validità fino al 1° gennaio 2015, è ad oggi prorogato sino al subentro del gestore unico ai sensi di quanto disposto dall'art. 68 della L.R. n.77 del 24/12/2013 agli stessi patti e condizioni del previgente contratto di servizio.
- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° marzo 2005 stipulata tra il comune di Borgo a Mozzano e SISTEMA AMBIENTE S.P.A., per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO2 e stabilita comunque nel termine del 31 dicembre 2014. Con le deliberazioni di



- Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015 e n. 20 del 13 aprile 2016 il COMUNE ha definitivamente approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal del Comune di Borgo a Mozzano, tra le quali SISTEMA AMBIENTE S.P.A., e concluso il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsto dal comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, attraverso la presa d'atto della relazione conclusiva, proposta dal Sindaco, e di conseguenza della volontà di proseguire la gestione del servizio rifiuti con la soc. SISTEMA AMBIENTE S.P.A. anche nelle more della stipula di nuovi atti di affidamento del servizio e comunque fino all'entrata in esercizio del soggetto gestore unico affidatario del servizio di gestione integrata R.U individuato dall'Autorità d'Ambito Ato Toscana Costa.
- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° marzo 2005 tra il comune di Bagni di Lucca e SISTEMA AMBIENTE S.P.A., per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO2 e stabilita comunque nel termine del 31 dicembre 2014, revocata con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 17 aprile 2013; il servizio è stato proseguito fino al 31 dicembre 2015.

Informativa sull'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati alla tutela ambientale e più in generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio, e alla diffusione delle buone pratiche.

Informazioni sulla gestione del personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

Politica integrata Qualità e Ambiente

SISTEMA AMBIENTE S.P.A si impegna a rendere disponibili le risorse necessarie affinché il proprio sistema di gestione sia adeguato alle norme di riferimento e a tutta la legislazione applicabile in ambito Salute e Sicurezza, e che sia mantenuto attivo e migliorato costantemente per conseguire il soddisfacimento dei vari requisiti, un continuo incremento della soddisfazione del cliente e dei livelli di sicurezza sul lavoro, al fine ultimo di rafforzare la propria posizione sui mercati.

SISTEMA AMBIENTE S.P.A stabilisce, implementa e mantiene procedure per l'identificazione puntuale e continua dei pericoli per la valutazione del rischio, e per l'identificazione delle necessarie misure di controllo al fine di prevenire gli infortuni e le malattie professionali.

SISTEMA AMBIENTE S.P.A. ha deciso di mantenere tali principi ispiratori e di rafforzarne l'applicazione adeguando il proprio sistema di gestione alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e OHSAS 18001:2007. integrandole tra di loro per la formazione di un unico sistema di gestione.

Ritenendo, infine, che il coinvolgimento del personale sia condizione essenziale per il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, SISTEMA AMBIENTE S.P.A esorta tutto il personale a:

- applicare le disposizioni del sistema di gestione per la qualità e sicurezza,
- partecipare attivamente alle attività di addestramento,
- realizzare i processi di competenza in maniera critica ed impegnandosi per il conseguimento degli obiettivi assegnati
- comunicare tempestivamente le problematiche riscontrate, seguendo le disposizioni della documentazione di sistema,



- rilevare le eventuali esigenze di risorse e comunicarle alla Direzione,
- comunicare alla Direzione le proprie proposte per il miglioramento delle prestazioni aziendali

Esame patrimoniale e finanziario

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, viene di seguito riportato un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico degli ultimi due esercizi.

Analisi dello stato patrimoniale	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali nette	509.097	466.739
Immobilizzazioni materiali nette	8.389.888	6.858.501
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	0	0
Capitale immobilizzato	8.898.985	7.325.240
Rimanenze di magazzino	201.327	191.097
Crediti verso clienti, controllate e controllanti	28.012.181	15.162.721
Altri crediti	3.546.956	3.740.450
Ratei e risconti attivi	94.423	100.873
Attività d'esercizio a breve termine	31.854.887	19.195.116
Debiti verso Fornitori, Controllanti e Controllate	6.147.077	4.983.125
Acconti	98.835	97.385
Debiti tributari e previdenziali	1.938.968	601.252
Altri debiti	3.796.328	3.722.287
Ratei e risconti passivi	11.430.725	629.522
Passività d'esercizio a breve termine	23.411.933	10.113.572
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	17.341.939	9.081.545
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.234.264	1.323.612
Altri debiti	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	50.000	210.000
Passività a medio lungo termine	1.284.264	1.533.612
CAPITALE INVESTITO	16.057.675	14.873.173
Patrimonio netto	(6.103.544)	(6.103.544)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.615.819)	(2.886.549)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.869.162)	(5.883.080)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(15.588.525)	(14.873.173)



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari	489.657	543.963
Denaro e altri valori in cassa	1.674	1.947
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	491.331	545.910
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.ni	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	7.360.493	6.428.990
Debiti v/altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0
Debiti finanziari a breve termine	(7.360.493)	(6.428.990)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.869.162)	(5.883.080)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	2.615.819	2.886.549
Debiti v/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.615.819)	(2.886.549)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(9.484.981)	(8.769.629)

Analisi patrimoniale e finanziaria

Dall'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria sopra evidenziata, si manifesta, in particolare, una quasi totale aderenza con la dinamica evidenziata nel corso del 2017; per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa al bilancio 2018. La società risulta adeguatamente patrimonializzata e non sussistono evidenze di rischio in termini di solidità patrimoniale.

Si sono registrate nell'ultimo esercizio alcune difficoltà di ricorso di accesso al credito bancario utilizzate per riequilibrare i flussi temporali di entrata e uscita, che sono da imputarsi unicamente alla situazione in cui versa il socio Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione, che in data 02.08.2018 è stato ammesso alla procedura di concordato preventivo ex art. 186-bis l.fall. dal Tribunale di Roma, e che limita fortemente, ormai da alcuni anni, la possibilità di accesso al credito bancario per Sistema Ambiente.

Tuttavia il concordato proposto da Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione prevede la liquidazione della partecipazione detenuta in Sistema Ambiente S.p.a. Di conseguenza è verosimile ritenere che in un breve arco di tempo Daneco Impianti S.r.l. cederà le azioni di SISTEMA AMBIENTE a un alto soggetto, a seguito di procedura competitiva indetta dal Tribunale di Roma, e fatta salva comunque la clausola di gradimento che spetta alla capogruppo Lucca Holding S.p.A.

Sistema Ambiente è comunque riuscita nel corso dell'esercizio 2018 ad acquisire la nuova sede in cui trasferire tutte le attività adesso svolte a Borgo Giannotti, così come ad ottenere il finanziamento necessario per la ristrutturazione dell'immobile di Sant'Angelo in Campo.

Prosegue inoltre il rimborso del mutuo contratto con Banca del Monte di Lucca, così come il puntuale pagamento dei fornitori correnti.



Analisi economica

La società mantiene un margine positivo, in linea con quello degli anni precedenti e conformemente ai piani finanziari approvati. E' doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo primario e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per il *going concern* societario, i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi pubblici; la finalità della società infatti non è individuabile solo nel mero profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma soprattutto nella garanzia di validi servizi e buona pratiche con una gestione etica, efficiente e soprattutto trasparente. Ovviamente la ridotta marginalità, per le motivazioni sopra illustrate, influenza negativamente anche gli indicatori di copertura della posizione finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le politiche gestionali restano quelle programmate nei precedenti esercizi, con un mercato di riferimento rappresentato unicamente dai servizi svolti in concessione per i Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano e da alcuni appalti di modesta entità con comuni limitrofi. Eventuali modifiche potranno verificarsi solo a seguito dell'espletamento della gara prevista per individuare il socio privato di Retiambiente S.p.A, in merito alla quale, dopo l'annullamento avvenuto nel 2016 della procedura a suo tempo prevista, non è ancora stata indetta una nuova gara .

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti è quello che è stato approvato dal Consiglio Comunale di Lucca e da quello di Borgo a Mozzano, dato che questi due comuni rappresentano la quasi totalità dell'attività della società.

Merita segnalare che nel corso del 2019 saranno effettuati i lavori di adeguamento dello stabilimento di Sant'Angelo in Campo, già aggiudicati e finanziati e in attesa del disbrigo dell'iter autorizzativo, oltre alla progettazione e al completamento della sede di San Pietro a Vico acquistata nel corso del 2018.

Sempre nel corso del 2019 il parco mezzi sarà rinnovato e ammodernato con l'acquisizione, anche tramite contratti di noleggio, di alcuni mezzi destinati alla raccolta.

Mette conto segnalare inoltre che sarà realizzato nel corso del 2019 il progetto che prevede l'installazione nel centro storico di Lucca di circa 50 isole fuori terra, con il progressivo abbandono del sistema di raccolta porta a porta per le utenze domestiche, unitamente alla nuova modalità di raccolta nei condomini della periferia. Tale progetto è stato approvato dall'Ato Toscana Costa che si farà carico del 50% dell'investimento a fondo perduto.

Rischi aziendali e strumenti di controllo, programmazione e gestione del rischio (ex art.6, D. Lgs. 175/2016)

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, a motivo del fatto che opera quasi esclusivamente in regime di concessione fornendo un servizio pubblico locale; il generico rischio finanziario legato alla crisi macro-economica e alla situazione del socio privato Daneco Impianti S.p.A. ha reso più difficile il ricorso al credito anche per società in controllo pubblico come Sistema Ambiente, senza tuttavia che esistano motivi di tensione.

Più precisamente la società:

- pur realizzando la predominante quota del proprio fatturato con i cittadini del Comune di Lucca non è esposta a particolari rischi, in quanto il servizio è svolto con professionalità e



in regime di concessione; inoltre la percentuale di ricavi non incassati è ridotta rispetto al passato, molto più confortante rispetto alla media del settore, e l'attività di recupero crediti sta dando risultati lusinghieri. A ciò deve aggiungersi il particolare meccanismo introdotto dall'art. 7, comma 9, del D.L. 78/2015 che impone alle società come Sistema Ambiente S.p.A. di riversare nei Piani Finanziari successivi i crediti inesigibili relativi a ricavi non incassati nei precedenti esercizi.

- pur riscontrando fisiologiche difficoltà nella finanziabilità dei correnti flussi di cassa, soprattutto a motivo della situazione legata al socio privato Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti;
- dato il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Per quanto attiene agli altri rischi si rimanda al contenuto della Nota Integrativa al bilancio 2018. Non sussistono quindi, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (*going concern*).

Lucca, 29 Marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Romani



